

Al Ministero del Lavoro e della
Previdenza Sociale - Segreteria
Tecnica del Comitato Nazionale
Parità Lavoratori Lavoratrici

- ROMA -

OGGETTO: Progetto azioni positive ai sensi dell'art.2 della legge 10 aprile 1991,
n. 125. Richiesta di rimborso totale o parziale degli oneri connessi
alla sua realizzazione.

1. Dati relativi ai soggetti proponenti

Impresa.....
Cooperativa.....
Consorzio.....
Ente pubblico economico.....
Associazione sindacale dei lavoratori: **RSU – RAPPRESENTANZE SINDACALI
UNITARIE – RAI MILANO -**
Centro di formazione professionale.....
Sede: **RAI MILANO – C.SO SEMPIONE 27 –**
Tel : **02-38881** Fax : **02-31993222**
Partita Iva.....Cod.fisc.....
Settore di attività.....
Organico aziendale **M 550 - F 230 – T 780 DIPENDENTI A TEMPO
INDETERMINATO RAI MILANO**
Il proponente ha ricevuto altri finanziamenti ai sensi dell'art. 2, Legge 10 aprile 1991, n.
125 ?.....SI NO **X**
Se si
anno _____ contributo assegnato _____
titolo del progetto: _____
concluso.....SI NO

Il proponente, se tenuto, ha compilato il modello ministeriale di cui all'art. 9 della
Legge 10 aprile 1991, n. 125 ?.....SI NO **X**

2. Dati relativi al progetto

Titolo: **ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE: LA TELEVISIONE**
Priorità art.2, comma 4 SI NO **X**

Finalità art. 1, comma 2

- a).....
- b).....
- c)
- d) **SI**
- e) **SI**

Durata: **18 MESI**

.....
Fasi di articolazione: **5 FASI : 1) ANALISI DEL MERCATO LAVORO INTERNO
2) ANALISI DELL'AREA PRODUTTIVA
3) REPERIMENTO E STUDIO CASI DI SETTORE
4) STUDIO DI FATTIBILITA'-
ANALISI ORGANIZZATIVA
5) SENSIBILIZZAZIONE**

Numero destinatari: **30 persone**

Ambito territoriale: **MILANO**

Costo complessivo: **150.000.000**

Contributo richiesto: **150.000.000**

Eventuale referente: **RSU MILANO**

Destinatario del pagamento **RSU MILANO**

Indirizzo **C.SO SEMPIONE 27 MILANO**

.Banca Popolare di Milano – AGENZIA 378 -

C/C. N 4987 (intestato a RSU)

proponente ha richiesto altri finanziamenti per il medesimo progetto ?

SI NO **X**

Se si, indicare la fonte:.....

3. Descrizione del Progetto

3.1 Il contesto

Descrivere il contesto geografico, sociale, economico, organizzativo in cui si situa il progetto.

(ad esempio aree che rientrano in obiettivi comunitari di sviluppo, aree ad elevata disoccupazione femminile, oppure azienda a forte innovazione tecnologica ovvero in situazione di crisi, ecc.)

LE RSU, DELLA RAI DI MILANO, RECENTEMENTE ISTITUITE – APRILE 1998 – ALL'INTERNO DEI PROPRI PROGRAMMI DI ATTIVITA' E DEL RUOLO AFFIDATO DAI CONTRATTI E DALLE NEGOZIAZIONI SINDACALI, HANNO INDIVIDUATO LA NECESSITA' DI PROGRAMMARE UN INTERVENTO DI POLITICHE DI PARI OPPORTUNITA' RIVOLTO ALLE LAVORATRICI DIPENDENTI DELLA SEDE RAI DI MILANO.

SU QUESTO HANNO ATTIVATO UN CONFRONTO CON LE CONSIGLIERE DI PARITA' REGIONALI E PROVINCIALI, CHE HANNO CONFERMATO L'OPPORTUNITA' DI UN INTERVENTO ALL'INTERNO

DI UNA AZIENDA COME LA RAI, CHE RAPPRESENTA UN CONTESTO ORGANIZZATIVO E PROFESSIONALE COMPLESSO ED INTERESSANTE SIA PER IL TERRITORIO DI MILANO CHE PER LO SPECIFICO SETTORE DELLE TELECOMUNICAZIONI.

PENSIAMO CHE SIA MILANO IL CENTRO ADATTO A SPERIMENTARE UN PROGETTO DI AZIONI POSITIVE, POICHE' ATTUALEMTE L'AZIENDA E' INVESTITA DA UN PROCESSO DI RIORGANIZZAZIONE COMPLESSO CHE VEDRA' L'INDIVIDUAZIONE DI CINQUE DIVISIONI AUTONOME, CHE DOVRANNO ESSERE COMPETITIVE VERSO L'ESTERNO OFFRENDO UN PRODOTTO DI ALTA QUALITA'. RECENTEMENTE, SI E' INSEDIATO IL NUOVO DIRETTORE DEL CENTRO RAI DI MILANO, DOTT. BINACCHI, CHE AVRA' IL POTERE DI DIALOGARE CON LE ISTITUZIONI PRESENTI SUL TERRITORIO PER UN RILANCIO DEL CENTRO DI PRODUZIONE TELEVISIVO E RADIOFONICO DI MILANO.

IN QUESTO PERIODO SI STANNO INTRODUCENDO IN TUTTI I SETTORI AZIENDALI NUOVE TECNOLOGIE, ED IN PARTICOLARE IN PRODUZIONE (SISTEMI DI RIPRESA IN DIGITALE) CHE APRONO DEGLI ORIZZONTI NUOVI CHE POTREBBERO RILANCIARE L'UTILIZZO DI PERSONALE FEMMINILE ORA SOTTORAPPRESENTATO ALL'INTERNO DEL SETTORE DI PRODUZIONE.

A quali problemi intende far fronte il progetto ?

(ad es. elevata disoccupazione donne giovani, segregazione occupazionale, ecc.)

IL PROGETTO SI ORIENTA VERSO UNA RICERCA E UNA FUTURA SPERIMENTAZIONE DI NUOVE FORME DI FLESSIBILITA' DI ORARIO DI LAVORO, IN VIRTU' DELL'APPLICAZIONE DEL NUOVO PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DELLA RAI .

LA CONFORMAZIONE SOCIALE DELLE SITUAZIONI INDIVIDUALI E FAMILIARI, LA DIMENSIONE ECONOMICA E TERRITORIALE ALL'INTERNO DELLA QUALE E' SITUATA LA RAI, EVIDENZIA LA NECESSITA' DI RIPENSARE A UN MODO NUOVO DI RICONCILIARE ESIGENZE LAVORATIVE E FAMILIARI PER SUPERARE UN'EVIDENTE RIGIDITA' NELL'APPLICAZIONE DELLE NORMATIVE PER LA RIDUZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO E FAVORIRE, AL TEMPO STESSO, UNA CULTURA DIFFERENTE FRA UOMINI E DONNE, TRA AZIENDA, LAVORATRICI E LAVORATORI, NELLA CONDIVISIONE DELLE RESPONSABILITA' FAMILIARI E PROFESSIONALI.

QUESTO ANCHE IN VIRTU' DEL FATTO CHE NEGLI ULTIMI ANNI IL NUMERO DEI LAVORATORI DELLA RAI DI MILANO E' DIMINUITO DEL 50%, DA 1400 A 780 LAVORATORI IMPIEGATI ATTUALMENTE A TEMPO INDETERMINATO, CON UN RICORSO SEMPRE MAGGIORE A CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO, SOPRATTUTTO A PREVALENZA FEMMINILE, CHE CAUSANO UNA SERIE DI DIFFICOLTA' NELLA LORO GESTIONE SIA DAL PUNTO DI VISTA SOGGETTIVO CHE NELLE SOLUZIONI ORGANIZZATIVE E AZIENDALI.

3.2 INTERVENTO PROPOSTO E SOGGETTI DESTINATARI

(nel caso di più interventi rivolti a destinatari diversi ripetere)

Breve descrizione

OBIETTIVO DEL PROGETTO E' QUELLO DI REALIZZARE:

1) UNO STUDIO DI FATTIBILITA', CHE ATTRAVERSO L'ANALISI E LA RICERCA DI UNA AREA CIRCOSCRITTA DI LAVORO (STUDI DI PRODUZIONE TV) POSSA INDIVIDUARE NUOVI MODELLI PRODUTTIVI-ORGANIZZATIVI, CHE CREINO, DA UNA PARTE UN IMPATTO DIFFERENTE IN TERMINE DI UTILIZZO DEI PROFILI PROFESSIONALI E DEGLI ORARI E FORME DI LAVORO, CHE CORRISPONDA MEGLIO ALLE ASPETTATIVE PROFESSIONALI DELLE LAVORATRICI E DALL'ALTRA CONTRIBUISCA ALL'OTTIMIZZAZIONE DEI COSTI DI PRODUZIONE PER L'AZIENDA, ANCHE NELLA PROSPETTIVA DI RAFFORZARE LA PRESENZA FEMMINILE IN UN SETTORE DOVE LE DONNE SONO SOTTO-RAPPRESENTATE NUMERICAMENTE.

2) LA CONCILIAZIONE TRA RESPONSABILITA' PROFESSIONALI E FAMILIARI, INTERVENENDO SU UNA GESTIONE DIFFERENTE DEGLI ORARI ED UTILIZZO PROFESSIONALE DELLE PERSONE.

3) LA SENSIBILIZZAZIONE DEL CONTESTO AZIENDALE, A PARTIRE DAL GRUPPO DELLE RSU, AGENDO SULL'INFORMAZIONE E SULLA RICERCA DEL CONSENSO PER LE IPOTESI D'INTERVENTO CHE EMERGERANNO DAL PROGETTO, IN MODO DA GARANTIRE LA PARTECIPAZIONE DEGLI ATTORI SOCIALI COINVOLTI E REALIZZARE NELLA PROSPETTIVA UNA PROGRAMMAZIONE DEL LAVORO E DELLE SUE CONDIZIONI, CAPACE DI VALORIZZARE IL LAVORO FEMMINILE E DI RAPPRESENTARLO.

Soggetti destinatari

interni all'organizzazione proponente

(ad es.: azienda nei confronti dei suoi dipendenti)

SOGGETTI DESTINATARI DIRETTI DEL PROGETTO SONO LE LAVORATRICI (CIRCA 20) CHE OPERANO NEL SETTORE DEGLI STUDI DI PRODUZIONE TELEVISIVA DELLA SEDE RAI DI MILANO.

ALTRI SOGGETTI DESTINATARI INDIRETTI SONO LE RSU E TUTTI GLI ALTRI LAVORATORI DEL CENTRO DI PRODUZIONE DELLA RAI DI MILANO.

esterni all'organizzazione proponente

(ad es.: centro formazione nei confronti di donne disoccupate)

3.3 GESTIONE DEL PROGETTO

Descrivere le fasi e i tempi del progetto

(dall'analisi alla realizzazione)

FASE 1) ANALISI DEL MERCATO DEL LAVORO INTERNO

ANALISI STATISTICA SUI DATI DEL MERCATO DEL LAVORO INTERNO DELL'UNIVERSO FEMMINILE E MASCHILE DELL'AZIENDA RAI DI MILANO ED IN PARTICOLARE DELLA SUDDIVISIONE PER AREE E PER PROFILI PROFESSIONALI FRA DONNE E UOMINI E DELLA APPLICAZIONE ATTUALMENTE ESISTENTE DI FORME DI LAVORO FLESSIBILI E ATIPICHE (PART-TIME, CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO, ECC).

FASE 2) ANALISI DELL'AREA PRODUTTIVA

INDIVIDUAZIONE DELLA SQUADRA TV OGGETTO DELLO STUDIO DI FATTIBILITA' E ANALISI DELLE FIGURE PROFESSIONALI CHE LA COMPONGONO, AL FINE DI APPROFONDIRE GLI ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL LAVORO FEMMINILE OCCUPATO PER RILEVARNE I PUNTI DI CRITICITA', SOFFERENZA, OPPORTUNITA', RISORSE .

FASE 3) REPERIMENTO E STUDIO CASI DI SETTORE

REPERIMENTO DI CASI DI SPERIMENTAZIONE E DI APPLICAZIONE DI NUOVI MODELLI DI ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO IN ALTRE AZIENDE DI COMUNICAZIONE PRESENTI NEL TERRITORIO NAZIONALE ED EUROPEO.

FASE 4) STUDIO DI FATTIBILITA'-ANALISI ORGANIZZATIVA

STUDIO DI FATTIBILITA' PER INDIVIDUARE LE SOLUZIONI ORGANIZZATIVE ED ORARIE RISPONDENTI ALLE CRITICITA' RILEVATE PER IL LAVORO FEMMINILE DELL'AREA INDIVIDUATA ED INDICAZIONI PER SOLUZIONI POSSIBILI DA PROPORRE ED EVENTUALE SPERIMENTAZIONE.

FASE 5) SENSIBILIZZAZIONE

SENSIBILIZZAZIONE DEL CONTESTO E RAFFORZAMENTO DELLE CONOSCENZE E CAPACITA' DI INTERVENTO DELLE RSU SULLE PROBLEMATICHE AFFRONTATE NEL PROGETTO, ALL'INTERNO DI UNA LOGICA DI CRESCIUTA DI UNA CULTURA DI PARI OPPORTUNITA' ATTRAVERSO:

-WORK-SHOP TEMATICI (RIVOLTI ANCHE ALLA DIRIGENZA AZIENDALE)

-UN OPUSCOLO ILLUSTRATIVO DEI RISULTATI DEL PROGETTO

-GIORNATE DI STUDIO CON RSU SULLA GESTIONE DEL PROGETTO IN CORSO.

Descrivere per ogni fase la metodologia utilizzata

(indicare le modalità secondo le quali si individuano i problemi e le soluzioni, si realizzano le misure proposte, cercando di garantire la loro efficacia. Nel caso di interventi formativi indicare la metodologia didattica, le attività realizzate per garantire sbocchi concreti ad esempio: percorsi di sviluppo professionale, ricollocazione sul mercato del lavoro esterno ecc.)

LA METODOLOGIA DELLE DIVERSE FASI PREVEDE IL SUPPORTO DI COMPETENZE SPECIFICHE ESTERNE ALL'RSU ED UNA COSTANTE PARTECIPAZIONE PROGETTUALE DEI SOGGETTI DELL'RSU E DI REFERENTI DELL'RSU. A TAL FINE SI COSTITUIRA' UN GRUPPO DI LAVORO DI 6/8 PERSONE , CHE SEGUIRA' TUTTE LE FASI DEL PROGETTO, E CHE SARA' COMPOSTO DA ELEMENTI DELL'RSU ED ELEMENTI FEMMINILI PROMOTRICI DELL'AZIONE POSITIVA E COMPONENTI ESTERNI ALL'AZIENDA.

METODOLOGIE PER LA FASE 1)

**RACCOLTA DEI DATI DISPONIBILI, ANCHE ATTRAVERSO COLLOQUI/CONFRONTI SU DATI SPECIFICI, ELABORAZIONE DI QUESTI, STATISTICA ED ANALISI DELLE CARATTERISTICHE FEMMINILI E MASCHILI DEI PROFILI PROFESSIONALI NELLE AREE E SETTORI DI LAVORO DEL CENTRO RAI DI MILANO.
DURATA PREVISTA PER RACCOLTA ED ELABORAZIONE DATI: 6 MESI.**

METODOLOGIE PER LA FASE 2)

ANALISI ORGANIZZATIVA DELLA SQUADRA DI PRODUZIONE TV, UTILIZZANDO LA DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'ORGANIZZAZIONE INTERNA DEL LAVORO. STUDIO DELLE NORMATIVE CONTRATTUALI. REALIZZAZIONE DI INTERVISTE INDIVIDUALI A TESTIMONI PRIVILEGIATI , INDIVIDUATE NEL NUMERO DI 4 RIFERITE AI DIRIGENTI AZIENDALI, 4 RIFERITE A MEMBRI SINDACALI E 4 RIFERITE A FIGURE FEMMINILI CHE SVOLGONO RUOLI PROFESSIONALI ATIPICI PER UN TOTALE DI 12 INTERVISTE INDIVIDUALI.

**REALIZZAZIONE DI INTERVISTE DI GRUPPO INDIVIDUATE NEL NUMERO DI UNA , RIFERITA A UN GRUPPO DI SOLE LAVORATRICI E UNA, RIFERITA AD UN GRUPPO MISTO ED A TUTTE LE COMPONENTI SINDACALI DELL'RSU PER UN TOTALE DI 3 INTERVISTE DI GRUPPO.
DURATA PREVISTA PER RACCOLTA INTERVISTE ED ELABORAZIONE: 6 MESI.**

METODOLOGIE PER LA FASE 3)

LA METODOLOGIA CONSISTE NELLA REALIZZAZIONE DI UN REPERTORIO CARTACEO PER LA COSTITUZIONE DI

DOCUMENTAZIONE SU CASI DI APPLICAZIONE DI NUOVE FORME DI ORARI DI LAVORO SUL TERRITORIO NAZIONALE ED EUROPEO NEL SETTORE DELLA COMUNICAZIONE.

DURATA PREVISTA PER LA RACCOLTA DEI DOCUMENTI: 3 MESI.

METODOLOGIE PER LA FASE 4)

LA METODOLOGIA CONSISTE NELLA REALIZZAZIONE DELLO STUDIO DI FATTIBILITA', UTILIZZANDO I RISULTATI DELLE FASI PRECEDENTI, ED UN'ANALISI DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI E SCELTE INDIVIDUALI E COLLETTIVE AZIENDALI PER INDIVIDUARE L'IPOTESI DI FATTIBILITA'. SONO PREVISTI, INOLTRE, SEMINARI DI SENSIBILIZZAZIONE CON LE RSU E LE FIGURE PROFESSIONALI SPECIFICHE PER UN CONFRONTO IN ITINERE.

DURATA PREVISTA PER LA QUARTA FASE: 6 MESI

METODOLOGIE PER LA FASE 5)

LA METODOLOGIA CONSISTE NELL'INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL CONTESTO, TRAMITE:

- **L'UTILIZZO DI SPAZI INFORMATIVI GIA' ESISTENTI IN AZIENDA**
- **REDAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE DI UN OPUSCOLO SU CUI SARANNO REDATTI I RISULTATI DEL PROGETTO.**
- **N. 6 SEMINARI DI SENSIBILIZZAZIONE DELLA DURATA DI UNA GIORNATA, REALIZZATI IN ITINERE, SEGUENDO I TEMPI DI REALIZZAZIONE DI CIASCUNA FASE.**
- **N. 1 SEMINARIO FINALE DI PRESENTAZIONE DEI RISULTATI CONSEGUITI, DELLA DURATA DI UNA GIORNATA, RIVOLTO AI LAVORATORI E ALLA DIRIGENZA AZIENDALE.**

Modalità e procedure di coinvolgimento dei diversi soggetti/attori

(indicare i diversi attori coinvolti, es. lavoratori, lavoratrici, responsabili aziendali ai diversi livelli, istituzioni a livello locale, parti sociali, come e in che misura il coinvolgimento di questi attori assicuri efficacia all'intervento)

LA METODOLOGIA UTILIZZATA NELLE DIVERSE FASI PREVEDE, NECESSARIAMENTE, IL SUPPORTO DI COMPETENZE SPECIFICHE ESTERNE ALLE RSU ED UNA COSTANTE PARTECIPAZIONE PROGETTUALE DEI SOGGETTI REFERENTI DELLE RSU.

A TAL FINE SI COSTITUIRA' UN GRUPPO DI PROGETTO CHE SEGUIRA' OGNI FASE ED OGNI SVILUPPO, ALL'INTERNO DEL QUALE FARANNO PARTE, SIA COMPONENTI DELL'RSU, CHE DONNE INTERESSATE DIRETTAMENTE ALLA REALIZZAZIONE E APPLICAZIONE DEL PROGETTO, E COMPONENTI ESTERNE, PER UN TOTALE DI N. 6-8 PERSONE.

Affidamento all'esterno

nel caso di affidamento all'esterno di parte del progetto, precisare quale parte del progetto e a chi (consulente, altro ente, ecc.)

LE RSU DI MILANO, HANNO INDIVIDUATO NELLA SOCIETA' PARI E DISPARI SRL – VIA PACINI, 22 – MILANO, IL SOGGETTO CHE POTRA' SEGUIRE IL PROGETTO SOPRADESCRITTO.

LA SOCIETA' SI AVVARRA' DI SUE CONSULENZE SPECIFICHE, NELLE DIVERSE FASI PREVISTE, SEGUIRA' LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO OPERATIVO IN TUTTE LE FASI E ATTIVERA' IL GRUPPO DI PROGETTO ALL'INTERNO DELLA RAI DI MILANO, COINVOLGENDOLO IN SCELTE DI PROGETTAZIONE E GESTIONE DEI RISULTATI.

3.4 RISULTATI ATTESI

Descrivere sinteticamente i risultati previsti. Nel caso il proponente sia un centro di formazione o altro ente che opera nei confronti di soggetti terzi/esterni alla sua organizzazione evidenziare le modalità operative che garantiscono sbocchi concreti all'intervento (ad es. il rilascio di attestati professionali riconosciuti dalla Regione, disponibilità di una o più aziende/organizzazioni a utilizzare i soggetti formati ecc.)

LE RSU DI MILANO RIPONGONO IN QUESTO PROGETTO GRANDI ASPETTATIVE:

- DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLE PARI OPPORTUNITA'**
- POSSIBILITA' DI SVILUPPO DELLE PROFESSIONALITA' DELLE DONNE NELL'AREA DI STUDIO SOPRAINDICATA.**
- INDIVIDUAZIONE DI IPOTESI DI DIVERSIFICAZIONE DELL'ORARIO. DI LAVORO PER LAVORATRICI E LAVORATORI, CON LA PROGETTAZIONE DI NUOVI MODELLI PRODUTTIVI.**
- AMPLIAMENTO DELLA PRESENZA FEMMINILE NELLE AREE DOVE ATTUALMENTE SONO SOTTORAPPRESENTATE**

3.5 EFFETTI MOLTIPLICATORI DEL PROGETTO

Descrivere come verranno utilizzati i risultati dell'intervento e indicare se esiste una strategia per moltiplicare gli effetti del progetto (ad. es. ad altri soggetti nelle stesse condizioni dei destinatari, ad altre aree aziendali)

LE RSU DI MILANO INTENDONO PROPORRE ALL'AZIENDA L'ALLARGAMENTO DELL' EVENTUALE SPERIMENTAZIONE IN ALTRE AREE AZIENDALI MILANESI E NAZIONALI.

3.6 MONITORAGGIO/VALUTAZIONE

Indicare le modalità di monitoraggio e di valutazione dei risultati

LA VALUTAZIONE DEI RISULTATI FINALI SI AVRA' NELLA RELAZIONE CHE SARA' PRESENTATA NEL CORSO DELL'ULTIMO SEMINARIO PREVISTO.

4. PREVENTIVO DELLE SINGOLE SPESE

4.1 Costo complessivo

costi del personale	%	costi operativi	%	costo totale
76.000.000	50.5	74.500.000	49.5	150.500.000

4.2 Finanziamento richiesto

A COPERTURA TOTALE , AD ESCLUSIONE DEI COSTI – INDICATI NEI PROSPETTI SOTTOSTANTI – CHE LE RSU SOSTERRANNO DIRETTAMENTE.

4.3 Dettaglio dei costi per fase e tipo di attività

(segue esemplificazione di uno schema tipo)

Descrizione	Numero	Costo unitario	Costo totale	%
Fase 1: ANALISI STATISTICA DEI DATI				
- Spese personale interno (specificare il numero di persone ed il relativo costo)	*	*	*	
- Spese personale esterno (specificare il numero di persone ed il relativo costo)	2-3 PERSONE	(ANALISI, RICOGNIZIONE, RIELABORAZIONE)	40.000.000	
- Spese per viaggi e soggiorni (numero viaggi e soggiorni/persona)	2-3 PERSONE		1.000.000	
- Spese pubblicazione				
- Spese di funzionamento (materiale di consumo, riproduzione, spese postali e telefoniche, affitto sale, ecc.)				
- Altre spese generiche: RAPPORTO DI RICERCA			3.000.000	
PROGETTAZIONE- INTERVENTI	2-3 PERSONE		2.000.000	
Costo Prima fase			46.000.000	

*** : il lavoro svolto dal personale interno (dipendenti RAI) non e' da considerarsi remunerato.**

Descrizione	Numero	Costo unitario	Costo totale	%
Fase 2 e Fase 4: INDIVIDUAZIONE AREA DI STUDIO E STUDIO DI FATTIBILITA'				
- Spese personale interno (specificare il numero di persone ed il relativo costo)	*	*	*	
- Spese personale esterno (specificare il numero di persone ed il relativo costo)		INTERVISTE: ☺ 1.000.000X 12 500.000X 3	12.000.000 1.500.000	
- Spese per viaggi e soggiorni (numero viaggi e soggiorni/persona)				
- Spese pubblicazione				
- Spese di funzionamento (materiale di consumo, riproduzione, spese postali e telefoniche, affitto sale, ecc.)				
- Altre spese: Studio di fattibilità	DA DEFINIRE	INTERA FASE	60.000.000	
RAPPORTO DI FASE:			4.000.000	
Costo Seconda fase e quarta fase			77.500.000	

-
- * : il lavoro svolto dal personale interno (dipendenti RAI) non e' da considerarsi remunerato.
 - ☺ :N° 12 interviste individuali – n° 3 interviste di gruppo

Descrizione	Numero	Costo unitario	Costo totale	%
Fase 3: COSTITUZIONE REPERTORIO				
- Spese personale interno (specificare il numero di persone ed il relativo costo)	*	*	*	
- Spese personale esterno (specificare il numero di persone ed il relativo costo)				
- Spese per viaggi e soggiorni (numero viaggi e soggiorni/persone)				
- Spese pubblicazione				
- Spese di funzionamento (materiale di consumo, riproduzione, spese postali e telefoniche, affitto sale, ecc.)				
- Altre spese				
Costo Terza fase				

* : a cura del gruppo di progetto interno alla RAI , interamente a costo zero.

Descrizione	Numero	Costo unitario	Costo totale	%
Fase 5: PRESENTAZIONE RISULTATI				
- Spese personale interno (specificare il numero di persone ed il relativo costo)				
- Spese personale esterno (specificare il numero di persone ed il relativo costo)	Da definire	2.500.000 x 7 incontri	17.500.000	
- Spese per viaggi e soggiorni (numero viaggi e soggiorni/persone)	Da definire	500.000	1.000.000	
- Spese pubblicazione opuscolo (redazione, grafica, stampa)	1500 unità	3.000	4.500.000	
- Spese di funzionamento (materiale di consumo, riproduzione, spese postali e telefoniche, affitto sale, ecc.)				
- redazione rapporto finale	3-4 persone		4.000.000	
Costo Quinta fase			27.000.000	

Data, 30/11/1998

Il Presidente -----
(Monica Mura)

L'Amministratore -----
(Fabio Dal Bue)